

Dai film made in Puglia un impatto sul territorio pugliese da 10 milioni di euro



Dai film made in Puglia un impatto da 10 milioni L'Apulia Film Commission chiude il 2013 con oltre 10 milioni e mezzo di euro (10.477.840,25) di impatto sul territorio generati dalle produzioni audiovisive realizzate, a fronte di uno stanziamento di circa 2 milioni e mezzo di euro (2.454.238,00), con un incremento del 161% rispetto al 2012.

5 »

{ Regione } A fronte di uno stanziamento di 2,5 milioni l'Apulia film commission ha finanziato nel 2013 la produzione di 55 pellicole che hanno portato introiti per 10 milioni

Dai film made in Puglia un impatto sul territorio pugliese da 10 milioni

Dai film made in Puglia un impatto da 10 milioni L'Apulia Film Commission chiude il 2013 con oltre 10 milioni e mezzo di euro (10.477.840,25) di impatto sul territorio generati dalle produzioni audiovisive realizzate, a fronte di uno stanziamento di circa 2 milioni e mezzo di euro (2.454.238,00), con un incremento del 161% rispetto al 2012. Con l'introduzione dei nuovi bandi, Apulia Film Commission è diventata l'unica commission italiana dotata di fondi automatici (uno nazionale e uno internazionale) che, attraverso il loro sistema, consentendo un calcolo esatto degli impatti.

I fondi, infatti, seguono il meccanismo di rimborso, tecnicamente definito "rebate", le cui cifre stanziare vengono erogate solo dopo la presentazione della rendicontazione completa agli uffici di Apulia Film Commission (fatture e buste paga con allegate le distinte di pagamento a cui si allega un asseverazione di un consulente iscritto all'Ordine). A differenza delle altre film commission, in Puglia, inoltre, le produzioni sono

tenute a rendicontare tutte le spese sostenute sul territorio e non solo l'importo ricevuto. Nel 2013 si è registrato un aumento dei film realizzati (+51% rispetto al 2012), degli impatti economici (+161% rispetto al 2012), delle giornate di lavorazione (747 +99% rispetto al 2012). Inoltre, è stata azzerata la "mortalità" dei progetti, grazie proprio alla capillarità dei controlli della copertura finanziaria prevista. Cresce il numero delle società di produzione pugliesi, mentre quelle già esistenti incrementano i propri fatturati.

Nel 2013 Apulia Film Commission ha sostenuto 56 progetti filmici di cui 19 lungometraggi, 8 documentari, 10 cortometraggi, 2 serie televisive, 8 tv show, 1 serie web, 5 videoclip, 1 web movie e 2 spot, che hanno coinvolto le sei province pugliesi. Ma è stato anche un anno di apertura verso il "prodotto innovativo", attraverso i finanziamenti ad altri formati come la prima serie televisiva web "Un grande amore" (prequel di "Una grande famiglia") e il primo film web "La Santa", fuori concorso all'ultima edizione del Festival di Roma.

Rilevante anche il sostegno a "Braccialetti rossi", fiction in onda da metà gennaio su RaiUno, che ha "opzionato" la Puglia anche per le prossime due serie, ha girato per ben 19 settimane. Un tempo di riprese lunghissimo per una serie televisiva di cui le ultime due settimane sono state girate a doppia troupe. Sul set in fase di preparazione, sono state impegnate circa 90 persone al giorno per costruire le scenografie.

L'apertura alle attività cinematografiche e culturali dei Cineporti di Bari e Lecce e della Mediateca, si è dimostrata vincente con circa 30.000 spettatori, oltre 90 giornate di lavorazione di attività di pre-produzione cinematografica e televisiva e più di 150 eventi culturali ospitati. Numerose sono le iniziative realizzate attraverso l'utilizzo dei Fondi Comunitari, grazie ai quali AFC finanzia una rete di festival (Bif&ST, Festa del Cinema del Documentario - Reale ed il Festival IMake), il Forum di Co-produzione del Mediterraneo e il workshop di sceneggiatura Puglia Experience.

